COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 161 DEL 23/11/2023

OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE DI UN DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO

L'anno duemilaventitre addì ventitre del mese di novembre alle ore 08:43 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente
PEZZO CLAUDIO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6 Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE VOTANO ELEONORA.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ACCETTAZIONE DONAZIONE DI UN DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO**";

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ACCETTAZIONE DONAZIONE DI UN DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO**", di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE DI UN DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta acquisita agli atti con prot. n. 26574 del 10.11.2023, con la quale il signor Cressoni Gianfranco fa formale istanza di donazione al Comune di Valeggio sul Mincio, per puro spirito di liberalità a beneficio della tutela della salute della popolazione, di n. 1 DAE (defibrillatore semiautomatico esterno) con teca da installare nel territorio di Valeggio sul Mincio;

Verificato che il valore economico del DAE con teca è pari ad Euro 1.150,00 + IVA;

Richiamato l'art. 783 C.C., ai sensi del quale "La donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione.
La modicità deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante";

Considerato che, in relazione al manifestato spirito di liberalità che motiva l'atto posto in essere del signor Cressoni Gianfranco, lo stesso debba essere qualificato come proposta di donazione modale che richiede l'accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale in qualità di donataria;

Precisato che la stipulazione di una donazione richiede, sotto pena di nullità, la forma dell'atto pubblico (art. 782 c.c.) con la presenza di due testimoni, tranne nel caso in cui questa riguardi beni mobili di modico valore, perfezionandosi la donazione, in tal caso, con la consegna della cosa (art. 783 c.c.);

Visti:
- gli artt. 769 e seguenti racchiusi al Titolo V del Libro II del Codice Civile;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modifiche ed integrazioni;
- lo statuto comunale;

Ritenuto pertanto di accettare la donazione in quanto risponde ad una effettiva esigenza dell'Amministrazione Comunale, essendo i DAE strumenti utili per la tutela della salute della popolazione in quanto in grado di salvare la vita in caso di improvviso arresto cardiaco

DELIBERA

1. Di accettare la donazione di n. 1 DAE, disposta a favore del Comune di Valeggio sul Mincio ai sensi degli artt. 769 e 770 del Codice Civile, da parte del signor Cressoni Gianfranco, residente a Valeggio sul Mincio, che verrà collocato nella Località Mazzi/Pasini.

2. Di dare atto che trattandosi di donazione di bene mobile di modesto valore economico pari a complessivi Euro 1.150 + iva, questa si intende valida anche in assenza di un atto pubblico e il passaggio della proprietà del bene si intenderà perfezionato ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile all'atto della semplice "traditio".

3. Di manifestare apprezzamento per il generoso atto di disposizione posto in essere dal donante, esprimendo, nel contempo, la più sentita gratitudine per il gesto compiuto.

4. Di demandare al Responsabile del Settore Finanziario l'acquisizione all'inventario dei beni mobili del materiale donato e ai Settori Affari Generali e Polizia Locale i successivi adempimenti (quali la previsione della manutenzione ordinaria del DAE, la programmazione della formazione annuale ecc.), precisando che il defibrillatore donato non comporterà spese di manutenzione ordinaria a carico del Comune fino a tutto l'anno 2026 e, pertanto, che non vi saranno oneri a carico del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 e per il triennio successivo, salvo che per guasti accidentali.

5. Di dare atto che il sig. Gianfranco Cressoni sarà anche il referente DAE per la Località Pasini/Mazzi, avendone i requisiti.

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
VOTANO ELEONORA